



ISTITUTO DI CULTURA E LINGUA RUSSA

“Alla scoperta del Caucaso”

Il viaggio dell'Istituto

Dal 22 Luglio al 1 Agosto 2025

PARTENZA DA ROMA

Presentazione del viaggio

Dal 22 Luglio al 1 Agosto il nostro Istituto si trasferirà letteralmente in Armenia e Georgia per condividere con tutti i nostri studenti e gli amici un programma di viaggio unico: **“Alla scoperta del Caucaso”**. Il programma è stato studiato per mettere insieme mete classiche e aspetti meno conosciuti.

TUTTE LE VISITE SARANNO CONDOTTE IN LINGUA ITALIANA DA GUIDE PROFESSIONALI.

VOLO AEREO LUFTHANSA AIRLINES VIA MONACO

PARTENZA DA ROMA: 22 LUGLIO, ORE 08:05 CON ARRIVO A TBILISI ALLE 17:05

RITORNO DA EREVAN: 01 AGOSTO, ORE 1:45 CON ARRIVO A ROMA ALLE 09:30

HOTEL** INSERITI NELLA PROPOSTA**

TBILISI: GOLDEN TULIP DESIGN O SIMILARE.
GUDAURI: MARCO POLO HOTEL O SIMILARE.
YEREVAN: OPERA SUITE HOTEL O SIMILARE.

PROGRAMMA DI VIAGGIO

22.07, Inizia il nostro viaggio in Georgia

Arrivo in aeroporto 2 ore prima della partenza, disbrigo delle formalità doganali e d'imbarco e partenza con volo di linea per Tbilisi. Arrivo previsto alle 17.10, trasferimento organizzato in hotel e sistemazione in camere riservate. Pernottamento in hotel



23.07, Passeggiata nella “città dello zolfo”.

All’ora convenuta partenza per la **visita della città di Tbilisi**:(la parola “Tbilisi” deriva dal nome delle sorgenti di zolfo). *Cominciando dalla città vecchia, scorgeremo i vecchi bagni di zolfo, le chiese ortodosso-georgiane ed apostolico-armene, la sinagoga ebraica e la moschea turca. Potremo ammirare: la più grande cattedrale del Caucaso “Tbilisi Sameba”; la Chiesa Metekhi sulla roccia del XII secolo. Il palazzo colorato Derjani sulla roccia, simile al nido di rondine; la Chiesa ortodossa Narikala (San Nicola), decorata con affreschi biblici e la fortezza omonima. Dalla fortezza, camminando si raggiunge la chiesa armena St. Gregorio del XII secolo e la sinagoga ebraica. Dal lato opposto la chiesa Sioni. Infine proseguendo a piedi si potrà visitare la più antica chiesa di Tbilisi: la chiesa Anchiskhati.*

24.07, verso il Caucaso Maggiore

All’ora convenuta partenza per la Visita di Mtskheta : Situata nelle vicinanze di Tbilisi, è considerata l’antica capitale religiosa dove nel 4° secolo San Nino convertì al cristianesimo il regno ivoriano; costituisce il cuore spirituale della Georgia e qui si trovano alcune delle chiese più antiche e importanti del paese: scorgeremo la Chiesa di Jvari (VI sec) e la Cattedrale di Svetitskhoveli (XI sec): grande edificio risalente al 11° secolo, che presenta pianta a croce allungata, decorato con splendide sculture di pietra sia all’esterno che all’interno. Secondo la tradizione sotto la cattedrale sarebbe sepolta la tunica di Cristo. Sia Jvari e Svetitskhoveli sono incluse nel Patrimonio dell’Umanità dell’UNESCO.

Al termine, attraverso i bellissimi paesaggi dei monti del Grande Caucaso, lungo la storica strada militare georgiana, si giunge a Stepantsminda, situata in posizione spettacolare, dominata a ovest dalla cima innevata del Monte Kazbeghi (5047 m), su cui si staglia la sagoma inconfondibile della chiesa di Gergeti. Proseguimento per la visita della magnifica Chiesa della Trinità a 2.170 m di altezza: La sua posizione isolata, sulla cima di una ripida montagna, circondata dalla vastità del paesaggio naturale, ha reso la chiesa, un autentico simbolo della Georgia (si raggiungerà la chiesa di Gergeti con un fuoristrada 4x4).

Arrivo a Gudauri: famoso resort sciistico (2000 metri slm) situato sulle pendici meridionali della catena montuosa del Caucaso Maggiore. Pernottamento a Gudauri.

25.07, viaggio nella storia dell’Unione Sovietica

Al mattino, all’ora convenuta con la guida, partenza per la provincia di Kartli. Sosta lungo il percorso, per la visita al complesso di Ananuri (XVII sec), castello che fu teatro di numerose battaglie, nel corso dei secoli. A seguire visita alla Città Caverna di Uplistsikhe (I millennio a. C.): abitate fino al XIV secolo, le grotte sono state trasformate in alloggi, negozi e costruzioni pubbliche (di cui la più antica è il teatro di Georgia) e in gigantesche cantine da vino. La città è un complesso antico ed interessante



ISTITUTO DI CULTURA E LINGUA RUSSA

con dimore, mercati, cantine, forni, il teatro e la chiesa della basilica a tre navate, costruita sulla roccia.

Al termine partenza per la visita di Gori: benché ospiti numerosi punti di interesse culturale e storico, al di fuori della Georgia la città è nota principalmente per aver dato i natali a Josif Stalin, mentre la sua importanza nella storia georgiana sta soprattutto nella fortezza medievale, Goris-Tsikhe, edificata su una collina che domina la città. Nel centro di Gori visiteremo il Museo Iosif Stalin, all'interno del quale si trova la statua del capo supremo sovietico rimossa dalla piazza del municipio della città nella notte fra il 24 e il 25 giugno 2010. Il monumento, uno dei pochi sopravvissuti dell'ex Unione Sovietica al programma di destalinizzazione, è rimasto al suo posto anche dopo l'indipendenza della Georgia, fino alla decisione di destinarlo al cortile del museo. Rientro e pernottamento a Tbilisi.

26.07, le meraviglie del vino georgiano

All'ora convenuta partenza per la regione di Khaheti, regione vinicola della Georgia conosciuta quasi esclusivamente per le sue vigne, industrie vinicole ed eccezionale ospitalità. La gita prosegue per la visita di Bodbe famosa per dove è sepolta Santa Nino, che predicò la Religione Cristiana in Georgia con una croce fatta di tralci di vite. E' famosa anche per il suo complesso monastico, ortodosso georgiano (IX secolo).

Al termine visitiamo Signaghi: bellissima città cinta da mura e con resti di fortificazioni del XVIII secolo; è situata a circa 790 m slm, domina la valle Alazani e si trova proprio di fronte alle più grandi Montagne del Caucaso. Anche i suoi dintorni sono patria di parecchi monumenti storici e culturali.

Visita alla cantina con degustazione di vino locale

Rientro e pernottamento a Tbilisi.

27.07, Destinazione Erevan e lo specchio del Lago Sevan

All'ora convenuta partenza verso il confine tra Georgia e Armenia di Sadakhlo. Dopo il disbrigo delle formalità doganali, cambio guida, dei mezzi di trasporto e proseguimento per l'Armenia.

Sosta durante il tragitto per visitare il complesso Monastico di Haghpat: Uno dei monumenti esclusivi dell'architettura armena dei X-XIV e Patrimonio Mondiale Unesco; fu uno dei più grandi centri religiosi culturali ed educativi dell'Armenia Medievale.

Al termine partenza per Dilijan e visita di questa pittoresca località con possibilità di respiro intenso, di aria fresca di montagna.

Al termine, proseguimento per il lago Sevan, ubicato a ben 1.900 metri di altezza, con limpide acque e ricco di pesce prelibato, è uno dei grandi laghi del mondo e tra i luoghi di maggiore attrazione turistica in Armenia. Visita alla penisola di Sevan, dove si trovano due monasteri del X secolo. Arrivo in tarda serata a Yerevan.



ISTITUTO DI CULTURA E LINGUA RUSSA

28.07, Nel cuore della Chiesa Armena

All'ora convenuta incontro con la guida e partenza per Echmiadzin con sosta lungo il percorso per la visita alle rovine della Cattedrale di Zvartnots, sorta nel VII secolo (Patrimonio Mondiale dell'UNESCO).

Arrivo e visita di Echmiadzin con l'antica chiesa del VII secolo di Santa Hripsime, conosciuta per la sua raffinata architettura in stile classico armeno e la Cattedrale di Echmiadzin (Patrimonio Mondiale UNESCO), posto davvero spirituale, che mostra la particolarità della Chiesa Armena ed è la Santa Sede de los Catholicos, cuore spirituale della Chiesa Apostolica Armena.

Tempo permettendo, in libertà, nel mercato dei Souvenir "Vernisage"

Rientro e pernottamento a Yerevan

29.07, Verso la regione dell'Ararat

All'ora convenuta partenza per la regione dell'Ararat. Visita al Monastero di Khor Virap: famoso luogo di pellegrinaggio, visitato anche da Papa Giovanni Paolo II, sorge sul luogo di prigionia di "San Gregorio I" "Illuminatore" a cui si deve la conversione dell'Armenia - Khor Virap significa "fosso profondo", dove fu incarcerato San Gregorio. Dal Monastero arroccato sul colle si gode di una splendida vista del biblico Monte Ararat.

Proseguimento per la visita alla grotta di Areni: Maggior parte non ancora esplorata, la grotta si compone di 3 sale; durante studi, sono stati trovati coltelli di metallo, semi di frutta, residui di grano, corda, ceramiche, abbigliamento, uva e prugne secche, attribuibili agli anni 4200-3500 BC; qui venne ritrovata anche la cantina considerata la più antica del mondo e risalente ad oltre 6000 anni fa.

Al termine partenza per la regione di Vayots Dzor e attraversando un canyon lungo 8 km, si raggiunge il meraviglioso complesso monastico di Novarank (12esimo/ 13esimo secolo) posto in una spettacolare posizione sull'orlo di un precipizio. Rientro e pernottamento a Yerevan.

30.07, in ricordo del Genocidio Armeno

La mattina è dedicata alla visita del Memoriale, del Museo e del Parco istituiti in ricordo del genocidio armeno. Con il termine genocidio armeno si indicano le deportazioni ed eliminazioni di armeni perpetrate dall'Impero ottomano tra il 1915 e il 1919, che causarono circa 1,5 milioni di morti. Tale genocidio viene commemorato dagli armeni il 24 aprile. Il pomeriggio è libero.

Per le 18:30 è prevista la visita alla fabbrica di cognac "Ararat" con una degustazione

31.07, Al cospetto del Dio Sole

In mattinata, all'ora convenuta con la guida, partenza per Garni (a circa 30 km. da Yerevan) e visita di questo centro di cultura ellenistica e romana ed antica residenza dei reali armeni della Dinastia Arshakuni; si visiteranno il Tempio dedicato al Dio Sole, i resti della muraglia del terzo secolo a.C. e le Terme Romane. Proseguimento delle visite con la gola di Garni, monumento naturale ed unico nel suo genere, viene chiamato con il nome "Organo basaltico", grazie alla sua simmetria particolare.



ISTITUTO DI CULTURA E LINGUA RUSSA

Dopo una particolare visita ad una casa locale, potrete avere l'opportunità di partecipare alla preparazione del pane armeno "Lavash", inserito nel 2015 nella lista patrimoni orali e immateriali dell'Unesco.

Infine partenza per il Monastero di Geghard (Patrimonio Mondiale Unesco) chiamato con il nome della lancia che trafisse il corpo di Cristo, è ubicato in un profondo canyon molto spettacolare; costruito per metà dentro la roccia, risale, secondo la tradizione, al quarto secolo.

Rientro a Yerevan. Cena con musica folkloristica in ristorante locale e pernottamento in hotel Yerevan.

01.08.2024 Arrivederci Caucaso

Al mattino presto, all'ora convenuta incontro con la guida e trasferimento organizzato all'aeroporto, e partenza con volo di linea per l'Italia.

Importante: Le quote indicate si riferiscono alla sistemazione in Hotel in camera doppia standard con prima colazione. Gli altri pasti sono esclusi, salvo diversa indicazione.

Le quota base include: Volo aereo Lufthansa via Francoforte, il programma di escursioni come indicato, sistemazione in Hotel in camera doppia standard con prima colazione, tutti i transfer da e per aeroporto.

Quota base di partecipazione: 2190,00 euro.

Supplemento singola: 420,00 euro a persona.

Supplemento assicurazione contro annullamento: 110,00 euro a persona.

Tempi e modalità di iscrizione: Acconto all'iscrizione di 750,00 **entro il 28 Febbraio**. Saldo **entro il 24 Marzo 2025**.

SCONTO DI 70,00 EURO PER ISCRIZIONI ENTRO IL 28 FEBBRAIO

FOTO DELL'HOTEL DI EREVAN E DI TBILISI





ISTITUTO DI CULTURA E LINGUA RUSSA





ISTITUTO DI CULTURA E LINGUA RUSSA





ISTITUTO DI CULTURA E LINGUA RUSSA

